



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 20 dicembre 2011 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza del Dirigente della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro dott. Giuseppe Sapio assistito dal dott. Andrea Annesi, si e' tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA – STABILIMENTO DI TERMINI IMERESE.

Hanno partecipato:

- FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA
- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, FISMIC, UGL METALMECCANICI, strutture nazionali e territoriali.

**PREMESSO CHE**

1. FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA, con sede legale in Torino, a seguito della decisione irrevocabile di cessare totalmente l'attività produttiva svolta presso il sito di Termini Imerese (PA) ha presentato, a questo Ministero con nota del 30 novembre u.s., istanza per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 2 DPR 218/2000, funzionale al ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione totale di attività della durata di 24 mesi, decorrenti dal 1° gennaio 2012, e le Parti sono state convocate per la data odierna.
2. Nel corso della presente riunione la società ha preliminarmente dichiarato che già negli incontri tenutisi il 18 giugno 2009 e il 22 dicembre 2009 a Palazzo Chigi con le Istituzioni e le OO.SS. veniva comunicata l'impossibilità aziendale di proseguire l'attività produttiva di Fiat Group Automobiles SPA nello stabilimento di Termini Imerese (PA) in conseguenza delle condizioni di svantaggio competitivo connaturate a questo impianto connesse ai costi di logistica e all'assenza di un indotto nell'area che determinano un delta costo eccessivo non più sostenibile.
3. Le OO.SS. hanno dichiarato che, nel contestare la decisione assunta da FIAT, hanno chiesto alle Istituzioni centrali e territoriali di avviare un tavolo di confronto al fine di definire un programma di reindustrializzazione del sito da cui potesse derivare una gestione non traumatica delle eccedenze derivanti dalla decisione aziendale.
4. le Parti, pertanto, nel corso di numerose riunioni, hanno valutato tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa e, all'esito dell'accordo raggiunto lo scorso 1° dicembre presso il Ministero dello Sviluppo Economico, hanno individuato nel ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione totale di attività, della durata di 24 mesi a far data dal 1° gennaio 2012, lo strumento più idoneo per gestire le eccedenze vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la gestione medesima.
5. L'art. 33, comma 23, in corso di *vacatio legis*, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., che consente, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII  
fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

**Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA presenterà domanda per la concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione totale dell'attività svolta presso lo stabilimento di Termini Imerese (PA) per la durata di 24 mesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, ai sensi D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., rifinanziato dall'art. 33, comma 23, in corso di *vacatio legis*, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), in favore di un numero massimo di n. 1417 lavoratori che verranno sospesi a zero ore.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che, stante la cessazione di attività, non è possibile effettuare alcuna rotazione tra il personale interessato dal ricorso alla CIGS.
4. Le Parti concordano sui seguenti strumenti per la gestione delle eccedenze:

**Per il primo anno di CIGS il piano di gestione è così articolato:**

- ricollocazione del personale eccedente nell'ambito delle iniziative industriali che sorgeranno nell'area dello stabilimento di Termini Imerese (PA), tra le quali di particolare rilievo quella di DR Motor Company SPA, secondo le intese definite tra società e OO.SS. nel verbale del 1° dicembre u.s. siglato presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- mobilità secondo quanto individuato da società e OO.SS. nel verbale del 1° dicembre u.s. siglato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

**Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberanti per il primo anno.**

5. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberanti come sopra delineato. Le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012) la gestione positiva di almeno il 30% (pari a 425 unità) del personale dichiarato in esubero. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
6. L'azienda dichiara che, confidando in una sollecita emanazione del provvedimento autorizzativo, anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga, al fine di garantire la continuità del sostegno al reddito dei lavoratori, avendo la possibilità di recuperare tempestivamente, tramite conguaglio con il primo versamento contributivo utile, gli importi corrisposti ai lavoratori sospesi.
7. Le Parti si incontreranno con cadenza di norma trimestrale, per la verifica dell'andamento della CIGS e del piano di gestione degli esuberanti.

Il secondo anno di CIGS potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la  
procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA

Per OO.SS.

Per RSU